



Comunicato stampa

**Sabato 15 ottobre in Provincia (sala Belli) con inizio alle 9**

## **Futuro del manifatturiero: Nicastro a confronto con gli imprenditori**

**All'incontro anche Dellai e Olivi. Al termine consegna della borsa Demattè da 25 mila euro a Massimiliano Clamer, vincitore con un progetto per scienziati e tecnologi intenzionati ad avviare un'attività d'impresa**

Trento, 12 ottobre 2011 – (e.b.) Sarà consegnata sabato 15 ottobre nella cornice di sala Belli del Palazzo della Provincia di Trento la VI borsa Demattè da 25 mila euro, intitolata alla memoria del professor Claudio Demattè. La cerimonia sarà preceduta da un incontro che inizierà alle 9.

Il vincitore, selezionato lo scorso luglio, è Massimiliano Clamer, uno studente della Scuola di dottorato in Scienze biomolecolari dell'Università di Trento. Aveva presentato il progetto dal titolo "An interdisciplinary approach between high-tech company and management", che prevede il soggiorno di un anno presso l'Università di Oxford. Qui Clamer, oltre a consolidare il proprio percorso di ricerca collaborando con un prestigioso laboratorio, frequenterà un master in business administration, organizzato per scienziati e tecnologi intenzionati ad avviare un'attività d'impresa al termine del proprio percorso di studio. «Il progetto ha convinto la commissione – racconta Michele Andreaus, uno dei membri - che volentieri ha deciso di "scommettere" sull'ipotesi di un'impresa ad alto valore aggiunto, che può sorgere quando c'è un rapporto fruttuoso tra università, enti di ricerca e territorio e che potrebbe rappresentare una componente importante per il futuro del settore manifatturiero». Come da tradizione, l'assegnazione della borsa è occasione per un momento di approfondimento su temi di grande attualità. Il tema scelto quest'anno è "Quale futuro del settore manifatturiero italiano", particolarmente in linea con la borsa assegnata.

L'incontro vedrà la partecipazione di Roberto Nicastro (direttore generale Unicredit), Giovanni Bonotto (direttore creativo della Bonotto SpA), Sonia Bonfiglioli (CEO Gruppo Bonfiglioli), Paolo Spagni (dirigente generale Provincia autonoma di Trento), Giulio Bonazzi (vicepresidente Confindustria Trento e presidente Gruppo Aquafil) e Claudio Migliaresi (delegato del Rettore dell'Università di Trento per il trasferimento tecnologico). L'incontro sarà aperto dai saluti del presidente della Provincia Lorenzo Dellai e di Alberto Molinari, presidente della Fondazione Trentino Università, che da sempre cura gli aspetti organizzativi del borsa Demattè, e sarà moderato da Michele Andreaus.



Dopo la consegna della Borsa, Massimiliano Clamer presenterà il suo progetto, mentre le motivazioni dell'assegnazione saranno illustrate dal presidente della commissione Giuseppe Zadra, già direttore dell'ABI. Alla premiazione interverranno numerosi componenti dell'Associazione Amici di Claudio Demattè, tra i quali Nicola Piepoli, Guido Feller e Lino Benassi. Alla premiazione parteciperà anche l'assessore provinciale all'Industria Alessandro Olivi.

#### Scheda sulla borsa Demattè

La borsa Demattè - istituita per finanziare l'esperienza di approfondimento di un giovane laureato meritevole su tematiche di carattere economico, manageriale e aziendalistico - viene promossa annualmente dal Comitato Amici di Claudio Demattè, in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e la Fondazione Trentino Università. La commissione di selezione era formata da Michele Andreaus (Università di Trento), Roberto Nicastro (direttore generale Unicredit Group), Giuseppe Zadra (ex direttore ABI), Guido Feller (partner Banca Esperia, ad Duemme Servizi Fiduciari, già partner Accenture), Nicola Piepoli (Istituto Piepoli) e Giorgio Franceschi (ad Istituto Atesino di Sviluppo).

Informazioni sull'evento:

<http://www.unitn.it/ateneo/evento/19049/quale-futuro-del-settore-manifatturiero-italiano>

e anche Fondazione Trentino Università, tel. 0461 283752-281135, e-mail: [info@ftu.it](mailto:info@ftu.it)

In allegato la locandina dell'evento